



La sostenibilità della valutazione descrittiva nella scuola secondaria di secondo grado

Giulio Iraci

Coordinamento per la Valutazione Educativa
“Aldo Visalberghi” di Roma

SOSTENIBILITÀ DELLA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il tempo

SOSTENIBILITÀ DELLA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Valutare in itinere con riscontri descrittivi richiede più tempo rispetto alla valutazione in itinere solo numerica.

Ma il tempo per la valutazione descrittiva è contemplato nel lavoro del docente, non è tempo “aggiuntivo”.

SOSTENIBILITÀ DELLA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Come tutte le attività “nuove”, all’inizio la valutazione descrittiva richiede più tempo.

E tuttavia:

- più lo si fa, più il tempo per farlo si riduce
- riduce altri tempi (recuperi, colloqui con famiglie)
- migliora gli apprendimenti
- migliora le relazioni

SOSTENIBILITÀ DELLA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Come scrivere
un riscontro descrittivo?



Quando si scrive un riscontro descrittivo, al di là della materia insegnata, bisogna aver cura che contenga:

- i **punti di forza** e i **punti di debolezza** emersi nell'attività didattica svolta da chi apprende
- **suggerimenti** sulle strategie utili a **migliorare** o **mantenere** i livelli mostrati fino a quel momento

Può inoltre contenere altre **considerazioni** formative (annotazioni sui processi di apprendimento, sugli stati d'animo, sugli atteggiamenti, etc. di chi ha svolto l'attività)



VEDIAMO QUALCHE ESEMPIO

QUINTO LICEO CLASSICO

Nella verifica orale collaborativa di oggi sulle cause della prima guerra mondiale, nel complesso (ossia nell'insieme dei suoi interventi), C. ha dimostrato:

- di possedere conoscenze approfondite (una lieve esitazione sull'imperialismo inglese è stata compensata da un paio di interventi durante l'esposizione delle compagne);
- di saper usare il linguaggio specifico in modo consapevole e senza imprecisioni di rilievo (meglio nel secondo intervento che nel primo);
- di aver compreso molto bene le conoscenze citate e di averle rielaborate e argomentate in modo notevolmente preciso e coerente.

Ha inoltre mostrato una partecipazione attenta e costruttiva alla discussione in gruppo. Prova nel complesso pregevole. Complimenti.

Suggerimenti: visto l'esito della prova, nessuno; continuare esattamente come sta facendo.

QUINTO LICEO LINGUISTICO

Nel compito su Schopenhauer, nel complesso, L. ha dimostrato:

- di possedere solide conoscenze (non particolarmente dettagliate, ma sicure e uniformi);
- di saper usare il linguaggio specifico in modo consapevole e senza imprecisioni di rilievo
- di aver ben compreso le conoscenze che ha citato, di averle rielaborate in modo discretamente autonomo e di averle argomentate in modo discretamente preciso e coerente (non del tutto efficace la rielaborazione sull'arte, ma le riflessioni sulla compassione e sul nirvana sono davvero notevoli).

Prova dunque positiva, che conferma e rafforza quanto emerso nella verifica formativa di settembre.

Suggerimenti: leggere attentamente le mie annotazioni sul compito restituito per email e interpretarle come opportunità per far meglio la prossima volta; per il resto, continuare come sta facendo.

TERZO LICEO LINGUISTICO

Nella verifica di fine moduli 1 e 4 (La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille, l'Italia comunale e l'Impero) V. ha dimostrato:

- di possedere conoscenze essenziali (solide sulla vicenda di Arnaldo da Brescia, essenziali e parziali sugli aspetti economici dei Comuni);
 - di saper usare il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso e consapevole (ma non confondere “territorio” e “terreno”);
 - di aver ben compreso le conoscenze di cui ha parlato, soprattutto la vicenda di Arnaldo da Brescia, di averle rielaborate in modo abbastanza autonomo, e argomentate in modo abbastanza preciso e coerente.
- Prova dunque positiva, che conferma il miglioramento già emerso nel compito scritto.

Suggerimenti: cercare di avere una preparazione più uniforme e dettagliata; esercitarsi nell'esposizione, a scuola sfruttando i momenti delle 'collaborative', a casa con un compagno o con una compagna, anche in videochiamata.

QUARTO LICEO CLASSICO

Nella verifica sull'Illuminismo, nel complesso (ossia nell'insieme dei suoi interventi), S. ha dimostrato:

- di possedere conoscenze essenziali (presenti ma non dettagliate)
- di saper usare il linguaggio specifico in modo consapevole e senza imprecisioni di rilievo (qui si nota un miglioramento, ma attenzione, ad esempio, a non usare "cristianesimo" e "cattolicesimo" come sinonimi)
- di aver compreso abbastanza bene le conoscenze citate, di averle rielaborate in modo abbastanza autonomo ma di averle argomentate in modo poco preciso e non del tutto coerente (bene la parte sui salotti ma i 'caffè' sono 'luoghi' non 'strumenti' di diffusione del sapere).

Prova non del tutto positiva, ma neppure particolarmente negativa.

Suggerimenti: provare a selezionare con maggiore accuratezza le informazioni (se avesse citato autonomamente l' "Encyclopédie" e le altre forme pubblicistiche nate con l'Illuminismo, l'esposizione sarebbe stata più precisa e più coerente).



Bibliografia:

- V. Arte, “Crescere senza voti”, Mondadori, 2023.
- C. Corsini, “La valutazione che educa”, Franco Angeli, 2023.
- G. Domenici, “Manuale della valutazione scolastica”, Laterza, 1993.
- L. Greenstein, “La valutazione formativa”, UTET, 2017.
- G. Iraci, “Valutare in itinere con riscontri descrittivi. Una modalità”, Tuttoscuola, 2023.